

Verbale 1: Criteri di valutazione per il conferimento di un contratto integrativo di Tutor al Master in Management dello Stress e della Salute nella Pubblica Amministrazione 2021/2022 (Provvedimento n. 244 del 16/06/2023)

Il giorno sabato 22 luglio 2023 alle ore 10.00, si è riunito in forma telematica il Collegio dei Docenti del Master in *Management dello Stress e della Salute nella Pubblica Amministrazione*, con funzione di commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. 297 del 18/7/2023, incaricata di stilare i criteri per l'attribuzione del contratto di cui al Provvedimento n. 244 del 16/06/2023.

Sono pertanto presenti il prof. Pierluigi Diotaiuti (presidente) e i proff. Daniela Anastasi, Angelo Rodio, Cristina Cortis, Bruno Federico (componenti).

Dopo la lettura del Bando pubblicato il giorno 16/06/2023, la Commissione in via preliminare stabilisce i criteri fondamentali di valutazione utili all'attribuzione dei punteggi ai titoli dei candidati.

Dopo ampia discussione, si produce la seguente Tabella relativa ai criteri da adottare:

1. Punteggio da 1 a 7 per la laurea triennale, così articolato: 110 e lode (7 punti), da 108 a 110 (6 punti), da 105 a 107 (4 punti), da 101 a 104 (2 punti), da 95 a 100 (1 punto) fino a 94 (0 punti).
2. Punteggio da 1 a 10 per la laurea (magistrale, specialistica o v.o.), così articolato: 110 e lode (10 punti), da 108 a 110 (8 punti), da 105 a 107 (6 punti), da 101 a 104 (4 punti), da 95 a 100 (2 punti), fino a 94 (0 punti).
3. Pubblicazioni scientifiche (fino a 7 punti - 0.5 punti per ogni pubblicazione e 1 punto per ogni pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali accreditate).
4. Attività didattica universitaria (fino a 3 punti - 0.5 punti per ogni contratto).
5. Attività di ricerca (fino a 4 punti).
6. Attività di tutorato didattico in ambito universitario (fino a 3 punti).
7. Partecipazione a convegni come relatore (fino a 3 punti).
8. Altri titoli accademici (Master, Corsi di perfezionamento, Specializzazioni) (fino a 2 punti).
9. Certificazioni informatiche e linguistiche (fino a 1 punto).

Al punteggio della valutazione dei titoli si aggiungerà un ulteriore punteggio (da 1 a 10) attribuito ai candidati mediante un colloquio telematico volto ad accertare le competenze e le esperienze pregresse nel settore.

Si decide inoltre che, in caso di rinuncia da parte del candidato risultato vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria relativa.

I lavori della commissione vengono esauriti alle ore 11.00, la seduta è tolta e gli atti trasmessi agli uffici competenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Pierluigi Diotaiuti (Presidente)
Prof.ssa Daniela Anastasi,
Prof. Angelo Rodio,
Prof.ssa Cristina Cortis,
Prof. Bruno Federico

Cassino 22/7/2023



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Daniela Anastasi membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di valutazione per il conferimento di **un contratto integrativo di Tutor** al Master in *Management dello Stress e della Salute nella Pubblica Amministrazione 2021/2022* (Provvedimento n. 244 del 16/06/2023), nominata con provvedimento direttoriale n. 297 del 18/7/2023, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare per la definizione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio orale dei partecipanti alla suddetta procedura di valutazione comparativa.

Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale n. 1 a firma del Prof. Pierluigi Diotaiuti, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute dell'Università di Cassino per i provvedimenti di competenza.

22-07-2023

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniela Anastasi', is written over a horizontal line.

(Firma)

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto Prof. Bruno FEDERICO membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di valutazione per il conferimento di **un contratto integrativo di Tutor** al Master in *Management dello Stress e della Salute nella Pubblica Amministrazione 2021/2022* (Provvedimento n. 244 del 16/06/2023), nominata con provvedimento direttoriale n. 297 del 18/7/2023, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare per la definizione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio orale dei partecipanti alla suddetta procedura di valutazione comparativa.

Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale n. 1 a firma del Prof. Pierluigi Diotaiuti, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute dell'Università di Cassino per i provvedimenti di competenza.

22-07-2023



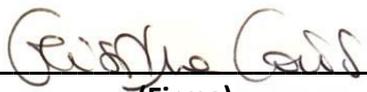
(Firma)

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Cristina Cortis membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di valutazione per il conferimento di **un contratto integrativo di Tutor** al Master in *Management dello Stress e della Salute nella Pubblica Amministrazione 2021/2022* (Provvedimento n. 244 del 16/06/2023), nominata con provvedimento direttoriale n. 297 del 18/7/2023, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare per la definizione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio orale dei partecipanti alla suddetta procedura di valutazione comparativa.

Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale n. 1 a firma del Prof. Pierluigi Diotaiuti, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute dell'Università di Cassino per i provvedimenti di competenza.

22-07-2023



(Firma)

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto Prof. Angelo Rodio membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di valutazione per il conferimento di **un contratto integrativo di Tutor** al Master in *Management dello Stress e della Salute nella Pubblica Amministrazione 2021/2022* (Provvedimento n. 244 del 16/06/2023), nominata con provvedimento direttoriale n. 297 del 18/7/2023, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare per la definizione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio orale dei partecipanti alla suddetta procedura di valutazione comparativa.

Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale n. 1 a firma del Prof. Pierluigi Diotaiuti, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute dell'Università di Cassino per i provvedimenti di competenza.

22-07-2023



(Firma)



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il sottoscritto Pierluigi Diotaiuti in qualità di Presidente della Commissione nominata con Provvedimento n. 297 del 18/07/2023, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 22/07/2023

In fede

*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto Bruno FEDERICO in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 297 del 18/07/2023, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 22/07/2023

In fede Bruno federico

**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto Angelo Rodio in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 297 del 18/07/2023, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 22/07/2023

In fede 

**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

La sottoscritta Daniela Anastasi in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 297 del 18/07/2023, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 22/07/2023

In fede

*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

La sottoscritta Cristina Cortis in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 297 del 18/07/2023, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 “*Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l’obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell’esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell’assunzione dell’incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell’esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un’associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all’attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all’esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall’esercizio dell’attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell’art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all’attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all’assunzione dell’incarico – in relazione all’esercizio della propria funzione.

Data 22/07/2023

In fede

*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall’art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.